

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                               |   |                |
|-------------------------------|---|----------------|
| Determinazione dirigenziale   | n. DET-2014-764   | del 05/11/2014 |
| Oggetto                       | Nodo di Bologna. Proroga fino al 30/06/2015 dell'incarico dirigenziale di Responsabile "Area Monitoraggio e valutazione aria e agenti fisici" conferito alla dott.ssa VOLTA CRISTINA. |                |
| Proposta                      | n. PDTD-2014-760 del 30/10/2014   |                |
| Struttura adottante           | Sezione di Bologna  |                |
| Dirigente adottante           | Corvaglia Maria Adelaide  |                |
| Struttura proponente          | Sezione di Bologna  |                |
| Dirigente proponente          | Corvaglia Maria Adelaide  |                |
| Responsabile del procedimento | Corvaglia Maria Adelaide  |                |

Questo giorno 05 (cinque) novembre 2014 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Nodo di Bologna. Proroga fino al 30/06/2015 dell'incarico dirigenziale di Responsabile "Area Monitoraggio e valutazione aria e agenti fisici" conferito alla dott.ssa VOLTA CRISTINA.**

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 28/03/2014 con cui - ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA - è stato, da ultimo, adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la determinazione n. 164 del 12/03/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;
- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale avente ad oggetto *Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;*

RICHIAMATA inoltre:

- la determinazione n. 511 dell'11/07/2013, con la quale è stato approvato, da ultimo, l'assetto micro-organizzativo del Nodo di Bologna;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 856/2011 è stato conferito alla dott.ssa VOLTA CRISTINA l'incarico dirigenziale di Responsabile "Area Monitoraggio e valutazione aria e NIR", e che il suddetto incarico trova la sua naturale scadenza il 31/12/2014;

CONSIDERATO:

- che, al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali presenti presso il Nodo, si rende opportuno prorogare l'incarico dirigenziale di cui all'oggetto fino a tutto il 30/06/2015;

VERIFICATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alla posizione dirigenziale in esame, il dirigente attualmente titolare di tale incarico dirigenziale ha conseguito una positiva valutazione del suo operato;

CONSIDERATO inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 4 del citato Reg. Inc. il Direttore risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta e che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che in data 30/10/2014 il dirigente ha, altresì, presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, acquisita agli atti al prot. PG/BO/2014/14843; tale dichiarazione - allegata sub A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dal dirigente incaricato contiene, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare fino a tutto il 30/06/2015 l'incarico dirigenziale di Responsabile “Area Monitoraggio e valutazione aria e NIR” nei confronti della dott.ssa VOLTA CRISTINA;
- di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare la D.ssa Maria Adelaide Corvaglia quale responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93;

DETERMINA

1. di procedere alla proroga fino a tutto il 30/06/2015 dell'incarico dirigenziale di Responsabile "Area Monitoraggio e valutazione aria e NIR" nei confronti della dott.ssa VOLTA CRISTINA;
2. di confermare nei confronti della dott.ssa VOLTA CRISTINA il trattamento economico attualmente in godimento, così come previsto nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, Rep. n. 199 del 16/01/2012;
3. di dare atto che la dott.ssa VOLTA CRISTINA in data 30/10/2014 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, acquisita agli atti al prot. PGBO/2014/14843; tale dichiarazione – allegata sub A) alla presente deliberazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI BOLOGNA

(Dott.ssa M. Adelaide Corvaglia)

## **CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) presso la sede del Nodo Arpa \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, tra il Direttore del Nodo Dott. \_\_\_\_\_, soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, ed il Dott. \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_;

### **Premesso che:**

- con determinazione n. \_\_ del \_\_\_\_\_ si conferiva al dott. \_\_\_\_\_ l'incarico di \_\_\_\_\_ fino a tutto il \_\_\_\_\_;
- il suddetto dirigente ha sottoscritto il contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale con decorrenza dal \_\_\_\_\_ e termine il \_\_\_\_\_;
- con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale fino a tutto il \_\_\_\_\_;

### **Considerato che:**

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile \_\_\_\_\_ riferito al dott. \_\_\_\_\_ è prorogato fino a tutto il \_\_\_\_\_;
- il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del

sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Per ARPA: il Direttore del Nodo di \_\_\_\_\_*  
*(dott. \_\_\_\_\_)*

*Il Dirigente*  
*(dott. \_\_\_\_\_)*

.....

.....



Data 21/10/2014

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

**COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)**

Il/La sottoscritto/a CRISTINA VOLTA nato/a il 14/04/1963 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di BOLOGNA

**DICHIARA**

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)<sup>1</sup>;

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;

- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

### COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di avere  di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti fisici

di avere  di non avere parenti e affini entro il secondo grado<sup>3</sup>, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

### COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

ovvero

<sup>2</sup> Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

<sup>3</sup> Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

## DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 21/10/2014

Firma Gentile Volpe

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

*Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.*

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto

[Firma]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.